

# SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

## ENTE

1) Ente proponente il progetto:

COMUNE DI TORTOLI'

2) Codice di accreditamento:

NZ01504

3) Albo e classe di iscrizione:

R 20 REGIONE SARDEGNA

4

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

ANIMANDO IL TERRITORIO 2

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Codifica: A06 – secondaria A 02  
Settore: ASSISTENZA  
Area d'intervento prevalente : DISABILI  
Area di intervento secondaria: MINORI

6) **Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:**

Il presente progetto si realizza nel territorio del Comune di Tortolì, nella Provincia dell'Ogliastra e, più precisamente, principalmente nell'ambito dei servizi socio-assistenziali per minori disabili, anziani non autosufficienti, portatori di handicap e persone temporaneamente non autosufficienti.

### **LA PROVINCIA DELL'OGLIASTRA E LA CITTA' DI TORTOLI'**

La Provincia dell'Ogliastra, situata nella costa orientale sarda ha un territorio di 1854 kmq (il 7,7% del territorio regionale) e coi suoi 57.492 abitanti e una densità abitativa pari a 30,9 abitanti/kmq è la provincia meno popolata di Italia.

Si tratta di un territorio che ha sempre presentato delle difficoltà di collegamento con le altre zone dell'isola, ma, per la conformazione del territorio, sono difficili anche le relazioni tra gli abitati ogliastrini, con il risultato che ciascun paese mantiene forti peculiarità in termini demografici, economici e culturali. Grazie a questo isolamento ha saputo conservare integre e incontaminate le proprie tradizioni e le proprie bellezze naturali, che negli ultimi anni hanno permesso lo sviluppo dell'industria turistica.

Ciò può rappresentare per l'Ogliastra un vantaggio competitivo capace di renderla particolarmente appetibile per quelle fasce del mercato turistico sempre più alla ricerca di un ambiente salubre e

incontaminato e consentire di volgere anche verso i Comuni dell'interno i flussi che al momento interessano quasi esclusivamente la costa. Quest'ultima continua a denotare un ritmo di sviluppo assolutamente differente rispetto alle zone interne ed esercita una grande forza di attrazione attraverso l'offerta di migliori opportunità di lavoro e di reddito.

Sulla base dei dati forniti dal Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL OGLIASTRA si rileva una prevalenza delle classi più giovani della popolazione nei comuni costieri della provincia, per cui le energie giovani e produttive vanno continuamente a beneficio delle zone costiere, secondo un processo che pare inarrestabile.

Secondo il profilo d'ambito elaborato dalla Provincia Ogliastro per la programmazione dei servizi socio-assistenziali 2012-2014 negli ultimi vent'anni, l'Ogliastro ha perso circa il 4% dei suoi residenti. Confrontando i dati riportati negli ultimi tre censimenti generali della popolazione si evince come la popolazione sia passata da 59.943 abitanti del 1991 a 57.492 del 2011. I comuni dell'interno hanno sperimentato (e in parte continuano a sperimentare) fenomeni di vero e proprio spopolamento, mentre i paesi della costa hanno conosciuto un incremento significativo della popolazione, e considerando anche i valori assoluti del saldo interprovinciale, si può supporre che molti movimenti demografici si siano verificati all'interno dei comuni della Provincia, con uno spostamento consistente di popolazione dai piccoli centri dell'interno verso i comuni della costa.

L'Ogliastro è caratterizzata da un'elevata età media della popolazione (43,7 anni) e da un indice di vecchiaia pari a 165,3; l'indice di dipendenza (dato dal rapporto tra le persone con più di 65 anni e i minori con meno di 14 anni, rispetto alla popolazione in età lavorativa, cioè tra 15 e 64 anni) è pari a 50,9 (cioè, in via ipotetica, ogni 100 abitanti che lavorano le persone a carico sono 50,9).

Gli stranieri presenti in Ogliastro sono 885, provengono soprattutto dalla Romania e dal Marocco e rappresentano l'1,5% del totale della popolazione (Fonte: Profilo d'ambito – PLUS Ogliastro 2012-2014).

L'Ogliastro conta 23 Comuni, 7 dei quali costieri, tra cui il Comune di Tortolì, che rappresenta per l'intera Provincia dell'Ogliastro il polo di riferimento per quanto riguarda lo sviluppo della vita sociale, politica, culturale ed economica dell'intero territorio.

Tortolì, con i suoi 10.833 abitanti (5332 maschi e 5501 femmine) è la cittadina più popolosa e la più densamente popolata (271 abitanti/kmq) della Provincia dell'Ogliastro e ne è considerata la porta d'accesso principale grazie alla presenza del porto di Arbatax e dell'aeroporto di terzo livello che la mettono in diretto contatto con la penisola.

Negli ultimi anni ha assunto un ruolo guida nel territorio in ragione della capacità di attrarre nuove e maggiori risorse umane anche dai paesi vicini, richiamate dalle opportunità di lavoro, di studio, di svago e dalla rilevante offerta di beni e servizi.

Tabella 1: sintesi dati demografici al 2013

COMUNE TORTOLI	0-14 ANNI	15-29 ANNI	30-64 ANNI	+65 ANNI	TOTALE
Popolazione al 2011	1413	1764	5777	1879	10.833
%	13,1%	16,3%	53,3%	17,3%	100%

Gli stranieri presenti in Ogliastro sono maggiormente concentrati a Tortolì: su un totale di 885 ben 332 abitano a Tortolì (rappresentano il 3,1% della popolazione) Anche gli indici di vecchiaia e di dipendenza sono più bassi rispetto alla media provinciale e si attestano rispettivamente a 118,2 e a 42,1.

## - Il Tessuto Economico Produttivo

Nel territorio dell'Ogliastro si rileva una prevalente piccola dimensione delle imprese e maggiore incidenza in termini di addetti nei settori dell'industria, costruzioni, commercio e turismo, e una significativa specializzazione nel settore primario (le imprese agricole sono il 25% del totale) e nel comparto turistico. La dimensione media delle imprese è di 3 addetti, il numero delle imprese è 5461 (dato al 2010 – Istituto Tagliacarne).

Il settore turistico negli ultimi anni ha conosciuto un forte sviluppo: la Provincia ha investito nella promozione del territorio, il Sole 24 Ore nel 2009 ha definito l'Ogliastra la Provincia più bella d'Italia e riviste specializzate dedicano spazio alla natura incontaminata della zona. Ciò si è tradotto nella crescita della capacità ricettiva: nel solo territorio di Tortolì/Arbatax sono presenti 18 alberghi con 3069 posti letto, 4 campeggi con 2576 posti letto e 14 Bed & Breakfast con 69 posti letto. L'Ogliastra è meta turistica soprattutto per famiglie; spesso sono portatrici di bisogni speciali, vista la presenza di bambini e portatori di handicap. I lidi accessibili per carrozzine e sedie a rotelle sono sei e hanno in gestione, a rotazione annuale, le sedie JOB di seguito descritte.

Fonte: sito [www.turismo.ogliastra.it](http://www.turismo.ogliastra.it)

Foto 1: Mare di Tortolì



#### - Il Mercato Del Lavoro

Secondo i dati forniti dal CSL della Provincia Ogliastra nel terzo trimestre 2013 i cittadini iscritti sono 11.581: dal mese di marzo 2012 il numero degli iscritti in cerca di occupazione è aumentato del 3,4%. In genere il livello di istruzione degli iscritti è medio-basso: il 51,52% possiede solo la licenza media. Le donne sono complessivamente più istruite e rappresentano il 71 % dei laureati in cerca di occupazione. Gli stranieri iscritti al CSL al 30 settembre 2013 sono 337 (+25% rispetto a marzo 2012), principalmente di nazionalità rumena (177 sul totale).

I dati in particolare relativi alla popolazione di Tortolì sono illustrati nelle seguenti tabelle:

Tabella 2: cittadini di Tortolì iscritti al CSL al 30/09/2013 – suddivisi per sesso ed età

TORTOLI'							
Fascia di età	MASCHI			FEMMINE			TOT
	Disoc	Inoc	Tot	Disoc	Inoc	Tot	
15 - 24	152	79	231	118	62	180	411
25 - 29	143	7	150	96	35	131	281
30 - 34	114	13	127	125	22	147	274
35 - 44	241	10	251	226	22	248	499
45 - 54	206	13	219	175	17	192	411
55 - 64	125	8	133	93	18	111	244
>64	25	5	30	11	4	15	45
<b>Totale</b>	<b>1.006</b>	<b>135</b>	<b>1.141</b>	<b>844</b>	<b>180</b>	<b>1.024</b>	<b>2.165</b>

Tabella 3: cittadini di Tortolì iscritti al CSL al 30/09/2013 – suddivisi per titolo di studio

TORTOLI'							
TITOLO DI STUDIO	FEMMINE			MASCHI			TOT
	Disoc	Inoc	Tot	Disoc	Inoc	Tot	
Licenza elementare	61	13	74	123	5	128	202
Licenza media	357	81	438	536	71	607	1.045
Diploma 2-3 anni	24	5	29	37	3	40	69
Diploma 4-5 anni	294	52	346	199	31	230	576
Laurea, laurea breve e dottorato	73	19	92	32	6	38	130
Non disponibile	35	10	45	79	19	98	143
<b>Totale</b>	<b>844</b>	<b>180</b>	<b>1.024</b>	<b>1.006</b>	<b>135</b>	<b>1.141</b>	<b>2.165</b>

### - Il Sistema Scolastico

A Tortolì sono presenti n. 5 scuole dell'infanzia con 330 bambini iscritti (3 bambini disabili) e n. 1 sezioni primavera per bambini al di sotto dei tre anni; n. 4 scuole primarie 420 (n. 5 alunni disabili) e n. 3 scuole secondarie di primo grado che contano complessivamente 325 alunni (1 alunno disabile). È inoltre presente una scuola materna privata parificata, gestita da una congregazione religiosa.

Per quanto riguarda l'istruzione secondaria di secondo grado al 2013, sono presenti i seguenti istituti:

ISTITUTO	ISCRITTI
IPSAR Alberghiero	490
- IPSAA Sez. Associata	80
I.T. Commerciale	290
- ITC Serale sez. associata	60
- IPSIA Sez associata	200
IT Industriale	190
- Liceo classico sez. associata	125
- Liceo scientifico sez. associata	385
<b>Totale iscritti</b>	<b>1.820</b>

### LA STRUTTURA SOCIO CULTURALE : ANALISI SWOT

Disamina dei punti di forza e debolezza, delle minacce e opportunità del territorio Ogliastra – tratto dal PSL del Gal Ogliastra 2007-2013 - CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA SOCIO CULTURALE

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>	<u>OPPORTUNITA'</u>	<u>MINACCE</u>
Cultura e tradizione di rilievo, forte identità radicata sul territorio, unita a un forte senso di appartenenza	Chiusura a forte individualismo, progressivo spopolamento con conseguente invecchiamento della popolazione	Crescente sensibilità degli amministratori locali nei confronti delle tradizioni e della cultura	Carenza politiche per il trasferimento dei saperi e delle tradizioni
Vivacità tessuto sociale e istituzionale	Livelli formazione inadeguati – bassa presenza diplomati e laureati – sottoutilizzo dei centri di formazione specializzata	Iniziative tendenti a insediare nel territorio sedi staccate delle Università o agevolare la frequenza di Università fuori sede	Concorrenza professionalità esterne per posizioni di rilievo
Presenza nel territorio di CESIL, CSL e sportello orientamento	Basso tasso occupazione giovanile e femminile, anche per scarsa diffusione di servizi di sostegno alla famiglia (asili nido e baby parking) che possono favorire l'inserimento lavorativo delle donne	Richiesta costante di addetti qualificati e crescente sensibilità verso le tematiche di genere	Apertura dei mercati e arrivo di maestranze straniere a basso costo
Esistenza di cooperative sociali rivolte soprattutto	Ridotta presenza di servizi essenziali alla	Presenza di nuove politiche sociali per	Dilagare generale dei fenomeni di povertà e

ad anziani e disabili	popolazione che crea disagi e insofferenza soprattutto tra le fasce deboli	attivare servizi alternativi e innovativi e favorir l'inclusione sociale	disoccupazione che ostacolano la coesione sociale
-----------------------	--	--	---

### LA DISABILITA' E LA NON AUTOSUFFICIENZA

La disabilità rappresenta una delle maggiori aree di bisogno alle quali i servizi socio-assistenziali sono chiamati a dare risposta, sia in ragione del numero crescente di persone non autosufficienti, sia in ragione della maturata coscienza che i disabili hanno diritto ad accedere, come tutti i cittadini, ai servizi e alle opportunità offerti dal proprio territorio.

La proposta progettuale elaborata dal Comune di Tortoli ha l'obiettivo di offrire alle persone, minori, adulti, anziani, con una non autosufficienza, anche temporanea, la possibilità di esercitare appieno i propri diritti di cittadinanza e di vivere in un ambiente attento alle loro specifiche necessità e di valorizzare i servizi già esistenti per disabili, non autosufficienti, minori nel territorio di Tortoli.

#### Analisi dei bisogni del territorio

Nella programmazione degli interventi nel settore socio-sanitario-assistenziale la Sardegna ha recepito quanto previsto dalla legge nazionale 328/2000 ("*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*") con la legge regionale 23 del 2005 che prevede la coprogettazione degli interventi a cura della pubblica amministrazione e del privato sociale. Sono così individuate in ogni provincia delle zone coincidenti con i distretti sanitari, caratterizzati da comuni tratti socio-economici, culturali e storici e per ogni distretto si procede alla coprogettazione pubblico/privata dei servizi (Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona - PLUS).

I bisogni emersi nell'intero territorio Ogliastra nelle conferenze di settore dell'Ufficio Tecnico di Piano del PLUS Distretto Ogliastra sono di seguito sintetizzati:

- necessità degli anziani, anche non completamente autosufficienti, di trascorrere la vecchiaia presso il proprio domicilio e nel proprio paese senza essere sradicati e trasferiti in altre località
- relativamente al servizio di assistenza domiciliare si rimarca l'esigenza di aumentare la durata degli interventi per ogni utente in rapporto al tipo di prestazione richiesta; ci sono difficoltà legate al trasporto degli utenti presso presidi medici ospedalieri o per visite specialistiche, nonché la tendenza della famiglia a delegare gli operatori del servizio domiciliare anche in relazione a compiti che le sono propri.
- necessità di raccordo tra servizio di assistenza domiciliare/centri di aggregazione per l'aiuto nel disbrigo di pratiche varie, accompagnamento dell'utente nel territorio presso presidi medici, luoghi di aggregazione, luoghi di culto
- si rileva altresì la carenza di servizi socio-sanitari-assistenziali per soggetti anziani sofferenti mentali o disabili, sia strutturali che di sostegno psicologico e la necessità di prevenire l'insorgenza di patologie medio-lievi e medio-gravi (depressione, disturbi dell'umore, alcolismo e dipendenza) e la solitudine delle persone anziane anche autosufficienti
- sono carenti le strutture per il tempo libero, ricreative, socializzanti, i servizi di rete, i servizi di trasporto dedicati, gli sportelli informativi e i gruppi d'ascolto

Per quanto riguarda l'area handicap nello specifico (anche infantile e giovanile) si afferma quanto segue:

- i servizi erogati dai Comuni (per lo più assistenza primaria e scolastica) coprono la fascia di età corrispondente all'assolvimento dell'obbligo formativo, lasciando scoperta la fascia di età dai 18 anni in su.
- Emerge, da parte delle famiglie con carichi di cura la mancanza di servizi di integrazione e inclusione sociale volti a conseguire il più elevato grado di autonomia possibile del disabile (sarebbe risolvibile attraverso realizzazione di centri di aggregazione e attività di socializzazione in genere purchè inserite in spazi aperti a tutti e non ghettizzanti e supportate da figure specialistiche)
- Per un alleggerimento del carico di cura vi è una richiesta di supporto e sostegno psicologico

nella gestione dell'handicap (spesso alla fatica di accudire fisicamente il disabile si aggiunge la preoccupazione per l'organizzazione del tempo futuro dei propri figli – cioè del “dopo di noi”)

- Difficoltà legata ai trasporti (il territorio ogliastrino è caratterizzato da difficili collegamenti viari e da un forte isolamento) e quindi alla possibilità di fruire adeguatamente dei servizi offerti dal territorio (servizi sanitari, ma anche culturali e ricreativi).

### **Programmazione dei servizi per la disabilità**

Tutti i comuni ricadenti nel distretto hanno programmato e realizzato il servizio di assistenza domiciliare, che infatti registra un numero elevato di interventi (1300 utenti, rispetto alle 2800 prestazioni erogate individualmente per l'area disabilità nell'intero distretto), mentre altri servizi sono distribuiti in maniera non omogenea nel territorio. Si tratta dell'Assistenza scolastica specialistica (13 comuni su 20) , Inserimenti in struttura (11 comuni su 20) , Trasporto sociale (2 comuni su 20) , Strutture residenziali (2 comuni su 20), Supporto all'istruzione dei disabili (1 comune su 20) , Laboratori creativi per disabili (1 comune su 20), Assistenza alla compilazione documenti legge 162/98 (1 comune su 20) .

A ciò si aggiungono gli interventi previsti da specifiche leggi di settore (fondo per la non autosufficienza - L.R. 2/2007 art. 34 e LN 162/1998 - “ritornare a casa”, interventi immediati e interventi a sostegno dei nuclei familiari che si prendono cura di anziani non autosufficienti)

(Fonte: Profilo d'ambito PLUS Ogliastra 2012-2014)

### **Programmazione dei servizi per minori e famiglie**

Per quanto riguarda l'area minori e famiglia gli interventi erogati dai comuni del PLUS del territorio hanno riguardato nello specifico i seguenti servizi: Servizio educativo (presente in 12 comuni su 20) , Erogazione di contributi relativi all'avviso “ore preziose” (15 comuni su 20), Sostegno extrascolastico (5 comuni su 20), Asili nido (4 comuni su 20), Consiglio dei bambini (2 comuni su 20), Erogazione di bonus famiglia (2 comuni su 20), Affidamento familiare (1 comune su 20), Assistenza scolastica per la scuola per l'infanzia (1 comune su 20), Servizio educativo per l'infanzia (1 comune su 20).

Ovviamente l'impatto maggiore dei costi per l'area minori e famiglia dipende dalla presenza o meno di strutture destinate all'infanzia come gli asili nido. Gli asili nido comunali sono presenti solo a Tortolì, Lanusei e Barisardo: dispongono complessivamente di 91 posti autorizzati, e ospitano in media 70 bambini. Negli altri comuni, invece, le famiglie con neonati devono fare affidamento a strutture private. Fermo restando l'importanza della presenza di strutture pubbliche per l'infanzia, appare chiaro che molti comuni hanno potuto garantire un sostegno alle famiglie con neonati solo attraverso forme “indirette” di intervento. Rientra all'interno di quest'ultima categoria, in particolare, l'erogazione dei contributi previsti dall'avviso pubblico denominato “ore preziose” che prevede lo stanziamento di fondi, fino ad un massimo di 200 euro al mese per famiglia, finalizzato all'acquisto di servizi per la prima infanzia.

Un altro versante di interventi connesso all'area minori e famiglia riguarda l'ambito scolastico-educativo. Considerata la necessità di investire risorse umane e materiali in ambito educativo, appare particolarmente coerente con i bisogni del territorio l'ampia copertura assicurata a livello territoriale da parte dei comuni in merito al servizio educativo. Il servizio educativo si propone di offrire un sostegno attivo alle famiglie ed ai bambini in età scolare. In particolare, il servizio educativo (erogato da educatori professionali, pedagogisti, psicologi e sociologi) offre un accompagnamento che si realizza durante il percorso dell'apprendimento scolastico. Gli operatori sociali affiancano le famiglie integrando i servizi prettamente “scolastici” con servizi specialistici e di supporto che possono comprendere una vasta gamma di azioni specifiche: dal sostegno psicologico (rivolto tanto ai bambini, quanto alle famiglie) all'accompagnamento ai bambini in condizioni di particolari difficoltà. È un servizio capace di offrire un supporto concreto per le famiglie che sperimentano difficoltà nell'espletamento delle proprie funzioni educative.

Gli utenti che usufruiscono in media del servizio sono 179 con una leggera preponderanza dei maschi sulle femmine (56% contro 44%).

Vi sono poi altri servizi erogati nell'area minori che riguardano il sostegno extra-scolastico garantito ai minori in condizioni di particolari necessità (servizio presente in ¼ dei comuni), il servizio di assistenza scolastica specialistica, destinato in maniera specifica alle persone disabili e presente in

forma associata nella maggioranza dei comuni della Provincia, o altri servizi educativi destinati all'infanzia.

### Abbattimento Barriere Architettoniche

Il Comune di Tortolì ha individuato un ulteriore bisogno rispetto a quelli sopra evidenziati: quello relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche in città e sulle spiagge è una priorità.

Per quanto concerne il bisogno di maggiore integrazione e inclusione sociale dei disabili, in particolare modo dei minori, il Comune di Tortolì intende potenziare i servizi per minori, in particolare modo i servizi presso le scuole locali e quelli di animazione e ludoteca, sia durante l'anno sia, soprattutto, durante il periodo estivo. In tal modo si favorisce la fruizione di tali servizi per i minori disabili, che hanno così modo di stare col gruppo dei pari, di partecipare ad attività ludico-ricreative sia nel periodo scolastico (a scuola e in orario extra scolastico) che durante le vacanze estive.

### I SERVIZI ESISTENTI: L'OFFERTA E LA DOMANDA

A Tortolì sono attivi i seguenti servizi rivolti a portatori di handicap e persone anche con temporanea disabilità e ad anziani non autosufficienti:

#### SERVIZI PER PORTATORI DI HANDICAP, PERSONE CON TEMPORANEA DISABILITA', ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

##### 1. Servizio di assistenza domiciliare - (Gestione privata in convenzione con Comune)

Il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a disabili e a persone non autosufficienti e ha l'obiettivo di alleviare le difficoltà individuali e familiari connesse alla non autosufficienza. Il servizio è rivolto a persone con disabilità temporanee o permanenti, persone anziane con problemi di non autosufficienza fisica o psichica, a persone affette da malattie croniche che necessitano di cure e supporto sociale permanente.

Il servizio è offerto a n. 24, tra anziani e disabili adulti; è affidato alla cooperativa sociale "Bimbo Club", copromotore del progetto, che si avvale di 11 operatori. Gli utenti e le loro famiglie per l'attivazione del servizio si rivolgono al Servizio Sociale del Comune di Tortolì che valuta il bisogno e predispone il piano di intervento individualizzato.

Ad oggi 6 utenti fruiscono dei fondi regionali destinati a "Interventi immediati" e "Ritornare a casa".

Sono in corso dei progetti ex Legge 20/1997 (*"Nuove norme inerenti provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche"*), a favore di 24 utenti (4 minori e 20 adulti) che possono utilizzare il sussidio economico per servizi di assistenza, per la terapia comportamentale, per altri servizi (es. attività sportive e di socializzazione).

Il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

- valutazione del bisogno e predisposizione del piano di intervento;
- igiene della persona;
- pulizia e cura dell'abitazione;
- preparazione e somministrazione pasti,
- lavanderia e stireria;
- accompagnamento per disbrigo pratiche presso i servizi territoriali,
- prestazioni che investono l'area relazionale
- somministrazione farmaci in collaborazione con l'ADI

Per verificare in modo continuo l'andamento del servizio è attivo un sistema di rilevamento della qualità che, attraverso l'analisi dei suggerimenti di utenti ed operatori, ha permesso di definire con maggior precisione le linee guida per lo svolgimento del servizio. Forme di microprogettazione, inoltre, consentono di rendere gli interventi rispondenti ai reali bisogni dei singoli e delle loro famiglie.

## **2. Servizio di assistenza sulla base dei progetti individualizzati ex LN 162/1998 – (Gestione privata delle famiglie)**

I progetti ai sensi della Legge 162/98 (“Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”) sono finalizzati a promuovere il diritto a una vita indipendente delle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale e ad agevolare la loro piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nella società.

Gli utenti e le loro famiglie per l’attivazione dei piani si rivolgono al Servizio Sociale del Comune di Tortolì che valuta il bisogno e predispose il piano di intervento. La modalità di gestione dei piani adottata è quella diretta, per cui le famiglie individuano e convenzionano in modo autonomo gli operatori, mentre il Comune verifica l’attuazione dei piani e la rendicontazione delle prestazioni.

In particolare i piani individualizzati prevedono:

- ✓ interventi di assistenza materiale e cura della persona;
- ✓ interventi educativi o supporto a esperienze di inserimenti sociali;
- ✓ programmi per il raggiungimento di livelli più alti di autonomia possibile;
- ✓ alleggerimento del carico familiare, con forti ricadute sul benessere personale, familiare e sociale.

Le prestazioni erogate mirano a:

- ✓ prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti o che impediscono lo sviluppo della persona;
- ✓ perseguire il recupero funzionale e sociale;
- ✓ superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- ✓ sostenere le famiglie nei compiti educativi e di cura;
- ✓ promuovere servizi umanizzati e individualizzati, che tengano conto delle caratteristiche e delle esigenze specifiche di ogni persona con disabilità,
- ✓ migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- ✓ favorire l’inclusione sociale e la socializzazione;
- ✓ creare e rafforzare la rete dei servizi intorno alla persona e il collegamento fra essi

Il Comune di Tortolì ha attivato nel 2013 n. **273 piani individualizzati** ai sensi della L.N. 162/98.

**Sia nell’erogazione del servizio di assistenza domiciliare che nella predisposizione dei piani ai sensi della LN 162/98 sono privilegiate le prestazioni volte al miglioramento della qualità relazionale e all’inserimento degli utenti assistiti nel contesto sociale di appartenenza.**

**A tal fine si svolgono attività di animazione domiciliare finalizzate a supportare gli utenti nel mantenimento e nel potenziamento dell’autonomia personale, a offrire occasioni di socializzazione, svago e integrazione sociale e ad alleggerire i carichi familiari di cura.**

**Il servizio è già attivo e ne fruiscono circa 15 utenti (8 anziani e 7 adulti, tutti non autosufficienti) e un minore disabile; è articolato principalmente nelle ore del mattino e su due pomeriggi.**

## **3. Servizio di assistenza scolastica specialistica – (Gestione cooperativa sociale Bimbo Club in convenzione con Comune di Tortolì)**

Il servizio di **assistenza scolastica specialistica è attualmente rivolto a n. 9 minori**: 2 frequentano la scuola dell’infanzia, 6 la scuola primaria, uno la scuola secondaria di primo grado. Al portatore di handicap deve essere garantita la piena partecipazione alla vita sociale della comunità e deve essere assicurato il diritto alla crescita e all’autonomia, tenendo conto delle sue capacità residue e con i tempi che gli sono necessari. Il servizio di assistenza scolastica specialistica prevede il sostegno degli alunni portatori di handicap gravi per mezzo di progetti personalizzati che comprendono interventi per il potenziamento dell’autonomia personale e di inserimento sociale. Il servizio si svolge a scuola per garantire l’accesso e la fruizione di attività formative, di socializzazione e di svago, offrendo supporto al minore e sostegno alla famiglia.

Con la presente proposta progettuale si prevede di offrire un servizio di supporto durante le attività

scolastiche (momento dei pasti, gite, laboratori, feste...) e durante le attività di svago e socializzazione (frequenza della ludoteca comunale, spiaggia...) a n. 9 minori disabili (i 9 già fruitori dell'assistenza scolastica). Gli stessi minori fruivano di un servizio di animazione e sostegno anche in altri luoghi di socializzazione (es. ludoteca, centro di aggregazione...): grazie a tale supporto potranno partecipare a giochi, gite, escursioni, semplici attività socializzanti di gruppo.

Non si rileva domanda inevasa.

Accanto al problema della disabilità certificata, nelle scuole a volte si rileva il problema della presenza nel gruppo classe di bambini "difficili" da gestire, che creano problemi nel normale svolgimento delle attività (con atteggiamenti di prepotenza, aggressività...). In queste situazioni non è possibile attivare il servizio di assistenza scolastica, ma la presenza di operatori a supporto degli insegnanti nella gestione dei momenti "liberi" (consumo del pasto, ricreazione in cortile, uscite nel territorio e gite...) può rivelarsi utile per la coesione all'interno del gruppo.

#### **4. RSA "Ogliastra" - Gestione privata in convenzione con ASL**

A Tortolì è presente una **Residenza Sanitaria Assistita**, gestita dalla società cooperativa sociale Universiis in convenzione con l'ASL n. 4 Ogliastra. La Rsa "Ogliastra" è una residenza socio assistenziale di ospitalità permanente, destinata ad anziani non autosufficienti; essa realizza un elevato livello di assistenza sanitaria (medico-infermieristica e riabilitativa) integrato da un alto livello di assistenza. La Rsa Ogliastra è autorizzata per 40 posti letto e attualmente [ospita n. 25 utenti](#). Presso la struttura operano n. 46 figure professionali (20 operatori socio-sanitari, 18 infermieri, 5 medici, 1 educatore, 1 psicologo e 1 animatori oltre al personale di cucina e gli ausiliari). Non si rileva domanda inevasa né liste d'attesa.

#### **5. Sportello H – (Gestione diretta Comune di Tortolì)**

Dal 2008 presso il Comune di Tortolì, è attivo lo **Sportello H**, un servizio rivolto ai disabili, alle loro famiglie e a tutti i cittadini interessati ai problemi relativi al mondo della disabilità. Al servizio possono accedere anche le persone non residenti presenti nel territorio cittadino.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.30 (il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.30), per complessive 15,5 ore settimanali. Lo Sportello H rappresenta un punto di riferimento concreto tra il mondo delle disabilità ed i servizi erogati dal Comune, in particolare quelli sociali e sociosanitari. Attraverso i propri operatori il servizio fornisce risposte ai bisogni avanzati dai cittadini in campo sociale, sanitario, legale, relazionale e culturale. Il servizio mette a disposizione anche un indirizzo internet e una linea telefonica per i contatti e le richieste; gli operatori, inoltre si spostano sul territorio comunale per agevolare il più possibile i cittadini.

Lo Sportello opera in rete con i servizi sociosanitari territoriali, le cooperative sociali, le associazioni locali e nazionali e tutti gli altri soggetti che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita dei disabili. Oltre alle attività di ascolto, informazione e segretariato sociale lo sportello cerca di "fotografare" con la massima precisione possibile la situazione dei disabili nell'ambito della Città di Tortolì.

Presso lo sportello si possono avere informazioni sulla normativa regionale e nazionale, segnalare barriere architettoniche, accedere a tutti i servizi offerti dall'Amministrazione. Ma le barriere non si trovano solo nei luoghi pubblici e sulle strade, ulteriori casi di ridotta fruizione si possono verificare anche negli spazi privati, dove si possono incontrare percorsi non idonei e non segnalati, gradini, interni degli alloggi inadeguati. È pertanto fondamentale garantire alle persone la possibilità di raggiungere il massimo grado di autonomia negli spazi dove agiscono, in particolare nelle abitazioni. In molti di questi casi, la tecnologia viene in aiuto alle persone: oggi sono disponibili una serie di ausili tecnologici e vengono implementati una serie di accorgimenti che permettono di superare le barriere architettoniche. All'interno della casa, si possono studiare disposizioni particolari degli arredi e si è sviluppato mobili per le specifiche esigenze di ciascuna tipologia di disagio motorio/psichico, meccanismi d'apertura e chiusura di porte e finestre. Periodicamente sono indetti bandi pubblici per l'accesso a contributi mirati all'abbattimento di queste barriere negli spazi di vita al fine di consentire il miglioramento della fruibilità delle abitazioni e della qualità della vita al domicilio delle persone

disabili ed anziane. Lo Sportello offre una consulenza nella predisposizione delle pratiche.

Complessivamente, nel corso dell'anno, per il servizio di informazione e consulenza si recano allo Sportello H circa 1000 utenti (tra portatori di bisogni speciali, loro familiari, insegnanti, operatori, associazioni, datori di lavoro, esercenti...).

La mappatura delle barriere architettoniche, in collaborazione con il Comitato "Abbattiamo le barriere" (copromotore del presente progetto), ha portato al censimento e alla classificazione degli esercizi commerciali e degli stabilimenti balneari sulla base della loro accessibilità, attraverso l'attribuzione di tesserini colorati da affiggere all'esterno.

Questi tesserini indicano il grado di accessibilità per i disabili e illustrano l'eventuale necessità di un accompagnatore (tesserino arancione), la piena accessibilità, anche in autonomia (tesserino verde).

In particolare i tesserini forniti agli esercizi commerciali e alle strutture balneari sono "leggibili" come segue:

- **tesserino verde**: indica che l'esercizio commerciale è accessibile a tutti i tipi di carrozzine anche senza aver bisogno di un accompagnatore, perché l'esercizio non presenta alcuna barriera architettonica o il commerciante si è munito di scivolo/pedana fissa ;
- **tesserino arancione**: indica che l'esercizio commerciale prevede l'ingresso con accompagnatore, perché l'esercizio è munito di pedana mobile o il commerciante, impossibilitato a munirsi di scivolo/pedana per motivi strutturali, garantisce un servizio alternativo mediante l'ausilio di campanello
- **cartello blu**: indica che lo stabilimento balneare è attrezzato per l'accesso in spiaggia e in acqua ai diversamente abili tramite passerella sulla spiaggia e poltrona J.O.B. che consente al disabile con accompagnatore di poter muoversi agevolmente in spiaggia e di poter accedere in acqua

Per offrire una maggiore accessibilità dei lidi il Comune di Tortoli ha acquistato negli scorsi anni n. 6 poltrone J.O.B. per disabili. Tali ausili rendono più agevole per i disabili la vita in spiaggia. La carrozzina J.O.B. ha la forma di una normale sedia a sdraio e può essere trasportata con semplicità estrema sulla sabbia. La sedia è munita di una coppia di ruote con sezione larga e gonfiabili che consentono l'ingresso, il galleggiamento e la permanenza in acqua restando comodamente seduti, facilitando così l'accompagnatore che potrà senza sforzi aiutare il disabile a ritornare sotto l'ombrellone oppure ad andare sotto le docce. J.O.B. si usa facilmente sia in mare che in spiaggia, è facilmente smontabile e trasportabile e i materiali con cui è costruita la rendono leggerissima e inattaccabile dalla salsedine. Le sedie J.O.B. sono date in comodato d'uso ai gestori degli stabilimenti balneari del lido. La disponibilità di tali ausili e la presenza delle passerelle consentono ai disabili con accompagnatore di accedere e muoversi agevolmente in spiaggia e in acqua.

Gli stabilimenti balneari attrezzati per l'accesso in spiaggia tramite passerella e poltrona JOB sono contrassegnati con un tesserino blu. I lidi in cui le JOB sono presenti sono il Lido di Orri, Basaura e Lido di Cea.

### **SERVIZI PER MINORI (APERTI ANCHE A PORTATORI DI HANDICAP)**

#### **1. Ludoteca (gestita dalla cooperativa sociale Bimbo Club in convenzione con il Comune):**

Il servizio ludoteca si propone di far scoprire ai bambini nuove possibilità di gioco, permette loro di sperimentare un'ampia varietà di giochi (di gruppo e individuali, liberi e guidati, coi giocattoli o senza) con un'attenzione particolare alle dinamiche relazionali e alle strategie educative. Periodicamente si organizzano laboratori di espressività e creatività e feste a tema (Carnevale, Ognissanti, Epifania...). Le attività si svolgono nel locale di proprietà del comune, arredato in modo adeguato per lo svolgimento dei giochi e delle attività in tutta scurezza, dotato di giocattoli, giochi da tavola, radio, colori, puzzle...; il servizio è attivo dalle 16,00 alle 19,30, dal lunedì al venerdì. È frequentata stabilmente da n. 20 bambini, di età compresa tra 6 e 11 anni.

## **2. Attività di animazione in spiaggia – gestione privata coop. sociale Bimbo Club**

In estate la coop. sociale Bimbo Club organizza le attività strutturate di animazione in spiaggia, rivolte a minori tra i 3 e i 12 anni; tutte le mattine, circa 80 bambini (con picchi di 100 presenze nel mese di luglio) tra cui alcuni disabili (nel 2014 sono iscritti 3 portatori di handicap) hanno potuto trascorrere alcune ore in spiaggia e giocare in gruppo, partecipare a semplici laboratori, essere supportati nella balneazione, in tutta sicurezza affiancati dagli educatori. I bambini sono accompagnati in spiaggia dai familiari e sono accolti, in un'area dedicata, dagli educatori/animatori della Bimbo Club; durante la mattinata i bambini, suddivisi in gruppi per fasce di età omogenee, sono guidati nelle attività di gioco (si organizzano giochi di squadra, giochi tradizionali con la sabbia, con la palla...), sorvegliati durante il bagno in mare e del tempo è dedicato al gioco libero. Il momento del pranzo si trascorre nella pineta vicina e rappresenta un'occasione per socializzare, chiacchierare e riposare un po'. L'attività si svolge dalle 7,30 alle 16,30. Il servizio è curato da n. 8 animatori/educatori, di cui n.1 bagnino.

*Foto 2 – Un momento dell'animazione in spiaggia anno 2012*



## **3. “Laboratorio sociale” di Melis Francesca– Gestione privata**

Presso il Laboratorio i servizi erogati sono differenti: si tratta di servizi per l'infanzia (8 minori utenti), dopo scuola pomeridiani per il supporto nello svolgimento dei compiti (3 minori utenti), e di un centro diurno per disabili medio-lievi (3 utenti). Gli utenti disabili sono inseriti attraverso pratiche ex LN 162/1998.

I servizi rivolti ai minori sono a domanda individuale.

## **4. Asilo Nido (gestione: Bimbo Club in convenzione con Comune di Tortolì)**

Il servizio è rivolto ai bambini tra 0 e 3 anni può accogliere fino a 30 bambini; è attivo dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 16,30 e il sabato dalle 7,30 alle 15,30, per undici mesi (agosto escluso).

### **ALTRI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ATTIVATI DAL COMUNE DI TORTOLI:**

- Servizio Sociale Professionale
- Servizio di segretariato sociale
- Assistenza Economica
- Assistenza Educativa Domiciliare
- Ginnastica dolce Terza età
- Attività di socializzazione Terza Età
- Attività di sostegno a famiglie multiproblematiche
- Laboratorio di equitazione

- Laboratorio di informatica Terza Età
- Banca del Tempo

Lo schema seguente fornisce informazioni generali sui soggetti del privato sociale operanti a Tortolì:

*tabella 3: le cooperative sociali e le associazioni di Tortolì*

<b>COOPERATIVE SOCIALI</b>
Cooperativa sociale Bimbo Club, che gestisce il servizio di assistenza domiciliare, il servizio di assistenza scolastica specialistica, la ludoteca comunale, l'asilo nido comunale, il baby parking, il centro diurno per portatori di handicap, il centro di aggregazione sociale
Cooperativa sociale Antes (gestisce il servizio di sostegno psicologico alla famiglia e alla coppia e il servizio educativo comunale)
Cooperativa sociale Serena (gestisce l'ADI)
<b>MONDO ASSOCIAZIONISTICO</b>
Associazione La Strada Centro Sardegna Solidale
AVIS Comunale
UNITALSI – associazione trasporto malati a Lourdes: supporta i portatori di handicap e le persone con disabilità momentanee nella partecipazione a viaggi e pellegrinaggi
Associazione Italiana Diabetici
L'aquilone – centro Sardo di Solidarietà
Associazione "Cultura e vita"
Università della Terza Età (organizza seminari e dibattiti su differenti argomenti)
Associazione La Voce del silenzio (prevenzione e assistenza)
Gruppi di volontariato vincenziano per anziani non autosufficienti e famiglie in difficoltà o con disagio sociale
ANPAS Croce Verde

## **DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO**

I **destinatari della presente proposta progettuale** sono così individuati:

- 24 anziani non autosufficienti fruitori del servizio di assistenza domiciliare
- n. 22 utenti non autosufficienti (anziani e disabili adulti) fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale (valore attuale 16)
- n. 9 utenti del servizio di assistenza scolastica frequentanti la scuola dell'infanzia, e la scuola primaria
- n.200 minori frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (nelle cui classi sono presenti compagni disabili o bambini "difficili") che fruiscono delle attività di svago e animazione realizzate durante l'orario scolastico
- n. 1000 utenti dello Sportello H che possono essere assistiti nell'espletamento di pratiche burocratiche o nel reperimento di informazioni
- n. 80-100 minori partecipanti alle attività in spiaggia e in ludoteca a cura di Bimbo Club - copromotore del progetto
- n. 20 minori frequentanti la ludoteca gestita dalla cooperativa sociale Bimbo Club
- n. 3 minori disabili frequentanti la ludoteca estiva gestita dalla cooperativa sociale Bimbo Club

### **Beneficiari del progetto**

Sono beneficiari del progetto:

- i familiari di portatori di bisogni speciali che possono fruire del servizio di animazioni in spiaggia (presso le ludoteche estive) ed essere supportati nel bagno al mare (anche con l'ausilio delle sedie J.O.B.) e nelle attività di socializzazione;
- tutte le famiglie residenti a Tortolì o che possiedono un'abitazione a Tortolì che potranno presentare pratiche per l'abbattimento di barriere architettoniche in casa e per rendere la casa più

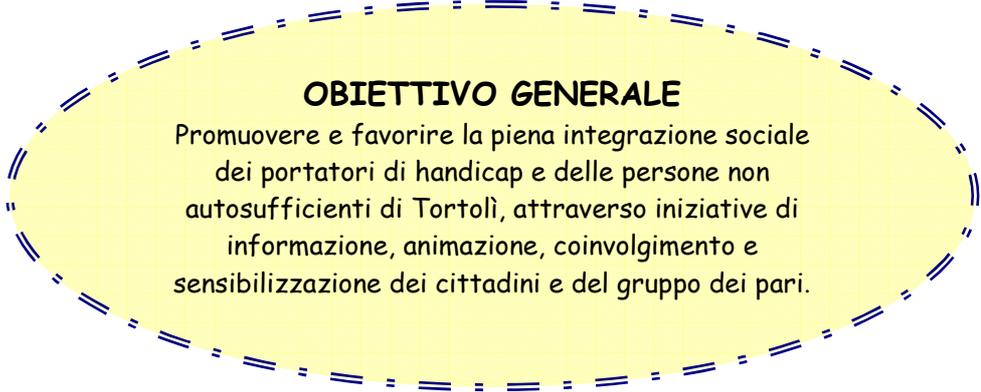
accogliente e funzionale rispetto alle necessità del disabile;

- i familiari degli utenti del servizio di assistenza domiciliare, dei progetti individualizzati ex LN 162/1998, degli utenti del servizio di assistenza scolastica che sono alleggeriti nell'assolvimento dei carichi di cura, perché i loro familiari sono accuditi con professionalità e competenza; grazie al servizio di animazione nelle scuole, al domicilio e sul territorio sono coadiuvati anche nelle attività di accompagnamento e in tutte le attività volte a garantire la fruizione dei servizi territoriali e delle opportunità di svago;

- gli alunni normodotati, gli insegnanti e gli insegnanti di sostegno degli alunni portatori di handicap seguiti dal servizio di assistenza scolastica che sono supportati nella relazione con l'alunno disabile, nello svolgimento delle attività didattiche, nello svolgimento di attività extra didattiche, quali uscite, laboratori, escursioni;

- i familiari dei bambini fruitori delle attività di animazione estiva in spiaggia e dei bambini frequentanti la ludoteca, che sono alleggeriti del carico di cura e hanno la serenità di sapere che i figli trascorrono il tempo libero in modo qualificato, guidati da operatori esperti

7) **Obiettivi del progetto:**

 <p><b>OBIETTIVO GENERALE</b>          Promuovere e favorire la piena integrazione sociale dei portatori di handicap e delle persone non autosufficienti di Tortoli, attraverso iniziative di informazione, animazione, coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini e del gruppo dei pari.</p>	
	<p><b><u>Obiettivo specifico 1</u></b></p> <p>Garantire la possibilità di fruire di occasioni di socializzazione e integrazione e migliorare le capacità relazionali delle persone non autosufficienti</p>
<p><b>AZIONE</b></p> <p><b>Erogazione del servizio di animazione domiciliare e territoriale</b></p>	<p><b>INDICATORI DI RISULTATO</b></p> <p>n. Utenti non autosufficienti (anziani e disabili adulti) fruitori del servizio di animazione domiciliare e territoriale (valore attuale 16 –valore target 22)</p> <p>n. iniziative pubbliche/folkloristiche/ religiose alle quali si partecipa con gli utenti del servizio domiciliare (valore atteso 10/ anno – valore attuale 8/anno)</p> <p>n. ore/settimana dedicate in media a ogni utente del servizio di animazione domiciliare/territoriale (valore attuale 2 – valore atteso 3)</p>
	<p><b><u>Obiettivo specifico 2</u></b></p> <p>Superare le difficoltà di accesso a servizi attraverso un servizio informativo, di consulenza e di disbrigo pratiche</p>
<p><b>AZIONE</b></p> <p>Apertura dello Sportello H ed erogazione del servizio di informazione, di consulenza e supporto nel disbrigo di pratiche di segretariato sociale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche</p>	<p><b>INDICATORI DI RISULTATO</b></p> <p>n. utenti del servizio Sportello H - obiettivo di mantenimento – (valore attuale 1000 – valore atteso 1000)</p> <p>- n. consulenze erogate in tema di abbattimento barriere architettoniche e domotica (valore attuale n. 6/anno – valore atteso n. 10/anno)</p> <p>- realizzato aggiornamento costante sito internet Sportello H e disponibilità di materiale informativo sempre aggiornato</p> <p>- n. pratiche evase di segretariato sociale – obiettivo di mantenimento (valore attuale 1500 – valore atteso 1500 )</p>



### Obiettivo specifico 3

Garantire ai minori con disabilità la piena integrazione nel gruppo dei pari, attraverso attività di animazione e socializzazione rivolte a tutti

**AZIONE**  
Svolgimento attività di animazione e socializzazione a favore dei minori, presso la scuola, la ludoteca e in spiaggia

#### INDICATORI DI RISULTATO

- n. minori fruitori del servizio di assistenza scolastica affiancati anche in altri momenti della giornata, per la partecipazione ad attività ludico-ricreative nel territorio (valore atteso 9 – valore attuale 9)
- n. minori frequentanti le scuole locali che vengono coinvolti nelle attività di animazione durante l'orario scolastico e durante le uscite sul territorio (valore attuale 0 – valore atteso 200)
- n. minori frequentanti la ludoteca che vengono coinvolti nelle attività di animazione insieme a fruitori disabili del servizio (valore attuale 20 – valore atteso 20)
- n. minori portatori di handicap frequentanti la ludoteca a Tortolì (valore atteso 4 – valore attuale 1)
- n. minori portatori di handicap frequentanti le attività di animazione in spiaggia a Tortolì (valore atteso 7 – valore attuale 3)
- n. minori normodotati frequentanti le attività di animazione in spiaggia a Tortolì (valore atteso 160 – valore attuale 150)

### **Obiettivi generali per il volontario in servizio civile**

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge nazionale 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

#### **Obiettivi generali per i volontari:**

- 1) Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- 2) Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- 3) Instaurare una proficua relazione con gli utenti disabili o comunque non autosufficienti e portatori di bisogni speciali, le famiglie, gli educatori, gli insegnanti e tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione del progetto;
- 4) Conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano;

#### **Obiettivi specifici per i volontari:**

- Conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e le principali leggi di riferimento del settore (es. L.N. 328/2000; L.N. 162/98 L.R. 23/2005; L. N. 104/92 ...);
- Sviluppare competenze relazionali e organizzative e la capacità di lavorare in rete ed in équipe;
- Testimoniare attraverso l'attivazione del progetto i valori propri della legge 64/2001;
- Sviluppare competenze specialistiche rispetto alla normativa sulla privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscere le modalità da seguire per la predisposizione di pratiche di segretariato sociale e di abbattimento delle barriere architettoniche.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Il progetto prevede l'inserimento di n. 4 volontari nell'ambito dei servizi erogati dal Comune di Tortolì a favore dei **cittadini disabili e non autosufficienti**. Nelle attività di animazione e socializzazione sono, ovviamente, coinvolti anche **i minori normodotati**, che hanno così modo di interagire e relazionarsi con i compagni e amici portatori di handicap sia a scuola, che in ludoteca, che in spiaggia.

Le attività previste sono finalizzate a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e con ridotti livelli di autonomia per quanto riguarda il mantenimento e potenziamento delle autonomie personali, l'aspetto relazionale, l'accesso ai servizi, alle informazioni e alle opportunità del territorio.

<b>OBIETTIVO</b>	<b>AZIONE</b>
Garantire la possibilità di fruire di occasioni di socializzazione e integrazione e migliorare le capacità relazionali delle persone non autosufficienti	Erogazione del servizio di animazione domiciliare e territoriale
<i>Descrizione - Attività</i>	<i>Tempi e copromotori</i>
<p><b><u>Realizzazione interventi di animazione domiciliare a favore degli utenti già seguiti dal servizio di assistenza domiciliare, o fruitori di progetti personalizzati ex LN 162/1998 o altri utenti che ne facciano richiesta.</u></b></p> <p>L'animazione domiciliare e territoriale consiste in un servizio di sostegno relazionale sia al domicilio dell'utente che nel territorio, attraverso il quale si partecipa ad occasioni di incontro e svago realizzate nel territorio, si trascorre il tempo in compagnia, si vedono film, si leggono libri, riviste e quotidiani a domicilio o in biblioteca, si gioca a carte...; il servizio è rivolto a utenti anziani e disabili adulti.</p> <p>La promozione del servizio avviene quando le famiglie si recano allo Sportello H per chiedere informazioni o essere supportate nel disbrigo di pratiche; se i familiari mostrano interesse per il servizio l'operatore sociale organizza l'incontro tra le famiglie e gli operatori-volontari e, solo se l'incontro ha esito positivo, l'operatore/volontario è accompagnato al domicilio dell'utente. È dunque l'operatore dello Sportello H a raccogliere le adesioni al servizio.</p> <p>Il servizio offre agli utenti la possibilità, oltre che di trascorrere dei momenti in compagnia a casa, di fruire delle occasioni di socializzazione del territorio, di partecipare a funzioni religiose, a manifestazioni folkloristiche, a gite ed escursioni.</p> <p>Durante la bella stagione si organizzano uscite al mare (gli utenti sono accompagnati coi mezzi pubblici o col mezzo di proprietà del comune) o passeggiate all'aperto, mentre nel periodo invernale si svolge soprattutto animazione a domicilio (visione di film, partite a carta, chiacchierate, lettura di libri e giornali, recupero di ricette tradizionali sarde...) o sul territorio (gli utenti sono accompagnati in chiesa, in cimitero, alle feste folkloristiche, presso la biblioteca comunale nella quale sono anche accessibili delle postazioni dedicate ai portatori di bisogni speciali). Gli anziani esprimono molto la necessità di fruire del servizio durante il pranzo, per poter avere</p>	<p><b><u>Tempo di realizzazione:</u></b></p> <p>Tutto l'anno</p> <p>Uscite al mare: da giugno a settembre</p> <p>Partecipazione a feste e manifestazioni: da giugno a settembre</p> <p><b><u>Copromotore coinvolto (vedi punto 24):</u></b></p> <p>Cooperativa Sociale Bimbo Club</p> <p>Terapista Deidda Claudia</p>

<p>compagnia nel momento del pasto.</p> <p>In occasione di alcune manifestazioni legate a ricorrenze religiose (es. Stella Maris, Sant'Anna, San Lussorio, San Gemiliano, San Salvatore tutte concentrate tra giugno e settembre) gli utenti sono accompagnati a partecipare alle processioni e ai riti religiosi e folkloristici ad esse collegati.</p> <p>Il servizio è un po' differente quando fruito dai disabili adulti; loro infatti sono accompagnati per lo più nelle uscite nel territorio, per brevi passeggiate, al parco, in biblioteca per la visione di film e cartoni animati, al bar (solo una volta alla settimana).</p> <p>Grazie al servizio di animazione gli utenti sono supportati, oltre che nell'aspetto relazionale, nello svolgimento delle attività pratiche della vita quotidiana attraverso l'accompagnamento presso uffici pubblici e privati per il disbrigo di pratiche di segretariato sociale o di piccole commissioni (spesa, ufficio postale...).</p> <p>Il servizio di animazione si svolge dal lunedì al venerdì, al mattino e al pomeriggio, ma in occasione di particolari manifestazioni religiose o tradizionali può essere offerto anche nei giorni festivi e in orari serali.</p> <p>Attualmente i fruitori del servizio di animazione sono 16 (8 anziani, 1 minore, 7 adulti), ma le richieste sono aumentate nell'ultimo periodo e si prevede un maggior numero di destinatari nei prossimi mesi (fino a 22).</p> <p>Gli interventi di animazione non sono uguali per tutti ma tarati in base alle esigenze e alle situazioni di partenza di ognuno: così il servizio è diverso per gli utenti che vivono in famiglia e quelli che vivono soli; all'utente minore è offerto un servizio relativo all'acquisizione di maggiore autonomia nei percorsi casa – scuola e casa-ludoteca.</p> <p>Alcuni interventi sono programmati in collaborazione con il terapeuta copromotore del progetto, proprio per fronteggiare meglio le singole situazioni e trarre il miglior risultato possibile dall'intervento: è la terapeuta Dott.ssa Deidda Claudia o il professionista della ASL che suggerisce se sia opportuno far fare passeggiate e in che misura, quali siano le attività più idonee per l'utente, in grado di favorire un miglioramento o mantenimento delle capacità personali. Sulla base di ciò agli operatori e ai volontari sono dati strumenti operativi e indicazioni sia dalle famiglie che dall'operatore sociale del Comune.</p>			
<p><b><u>OBIETTIVO SPECIFICO</u></b></p> <p>Superare le difficoltà di accesso a servizi attraverso un servizio informativo, di consulenza e di disbrigo pratiche</p>	<p><b>AZIONE</b></p> <p>Apertura dello Sportello H ed erogazione del servizio di informazione, di consulenza e supporto nel disbrigo di pratiche di segretariato sociale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche</p>		
<p><b>Descrizione attività</b></p>		<p><b>Tempi e copromotori</b></p>	
<p><b>Raccolta del materiale informativo sui servizi e sulla normativa e opportunità per disabili e loro famiglie</b></p> <p>L'attività dello Sportello e l'erogazione di un servizio di informazione e consulenza è facilitata dalla disponibilità di materiale informativo di facile lettura e costantemente aggiornato. È cura degli operatori la raccolta e catalogazione delle informazioni (sia in formato cartaceo che multimediale) relative a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- novità normative,</li> </ul>		<p>Tempo di realizzazione: Tutto l'anno</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi attivi nel territorio di tipo sociale, educativo e sanitario</li> <li>- opportunità offerte dal territorio e dagli enti pubblici nazionali</li> <li>- modulistica e procedure per l'accesso ai servizi e alle opportunità</li> </ul> <p>Le informazioni sono poi rese fruibili per l'utenza attraverso la loro rielaborazione, con semplificazione del linguaggio e schematicità. Si elaborano così semplici schede informative e depliant.</p> <p>Il materiale così raccolto ed elaborato è archiviato su schedari differenti per argomento e ciò rende possibile una maggior celerità e chiarezza nell'offrire risposte alle richieste dell'utenza.</p> <p>Talvolta la ricerca delle informazioni è guidata dalla stessa richiesta dell'utenza: quando l'informazione non è prontamente disponibile ci si attiva per reperire le informazioni necessarie e si fa una ricerca ad hoc, chiedendo all'utente di tornare dopo qualche giorno.</p>		
<p style="text-align: center;"><b>Aggiornamento del sito internet del servizio Sportello H</b></p> <p>Grazie alle informazioni raccolte è possibile curare e aggiornare costantemente il sito internet dello Sportello H, inserendo modulistica e indicazioni per l'accesso ai servizi. Gli utenti possono formulare le loro richieste anche on line.</p>	<p>Tempo di realizzazione: Tutto l'anno</p>	
<p><b>Attività d'informazione, consulenza e supporto nel disbrigo di pratiche di segretariato sociale e abbattimento delle barriere architettoniche</b></p> <p>Lo Sportello H, rivolto ai disabili, alle loro famiglie e a tutti i cittadini (anche non residenti) interessati, svolge un'importante azione d'informazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.30 (il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 16.00 alle 17.30), per complessive 15,5 ore settimanali. Il servizio fornisce risposte ai bisogni avanzati dai cittadini in campo sociale, sanitario, legale, relazionale e culturale; è posto a disposizione dell'utenza anche un indirizzo internet e una linea telefonica per i contatti e le richieste.</p> <p>Lo Sportello opera in rete con i servizi sociosanitari territoriali, le cooperative sociali, le associazioni locali e nazionali e tutti gli altri soggetti che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita dei disabili.</p> <p>Per lo svolgimento quotidiano del servizio è fondamentale l'attività di raccolta, catalogazione, archiviazione di materiale bibliografico, normativa, bandi pubblici. Il materiale è poi rielaborato per renderlo maggiormente fruibile e di chiara comprensione per gli utenti.</p> <p>Allo Sportello si raccolgono le istanze per il disbrigo di pratiche burocratiche, per l'accesso ai benefici previsti dalla normativa (es. distribuzione di modulistica, supporto nella compilazione, presentazione di progetti individualizzati, partecipazione a occasioni formative, partecipazione a iniziative offerte dal territorio...), e richieste di informazioni relative a tutti i servizi presenti nel territorio.</p> <p>Sin dalla sua attivazione, insieme al Comitato locale "Abbattiamo le barriere"(copromotore del progetto) censisce le barriere architettoniche presenti nella città di Tortoli e attribuisce tesserini colorati che informano la clientela/utenza sul grado di accessibilità dei diversi locali. Tale mappatura ha portato al censimento e alla classificazione degli esercizi commerciali e degli stabilimenti balneari sulla base della loro accessibilità, attraverso l'attribuzione di tesserini colorati da affiggere all'esterno. Questi tesserini indicano il grado di accessibilità per i disabili e illustrano</p>	<p>Tempo di realizzazione: Tutto l'anno</p> <p>Copromotore: Comitato Abbattiamo le Barriere</p>	

<p>l'eventuale necessità di un accompagnatore (tesserino arancione), la piena accessibilità, anche in autonomia (tesserino verde), l'accessibilità in spiaggia e alla balneazione dei lidi tortoliesi (tesserino blu).</p> <p>Poiché le barriere si possono trovare anche negli spazi privati (percorsi non idonei e non segnalati, gradini, interni degli alloggi inadeguati): lo sportello offre una consulenza mirata per poter fruire di contributi pubblici volti proprio a migliorare l'accessibilità degli spazi di vita (case, luoghi di lavoro...) per le persone con bisogni speciali (disabili, anziani...).</p> <p>Grazie a questi contributi ci si può dotare di ausili tecnologici o semplicemente implementare alcuni accorgimenti che permettano il superamento delle barriere. All'interno della casa, si possono studiare disposizioni particolari degli arredi ed esistono mobili adatti per le specifiche esigenze di ciascuna tipologia di disagio motorio/psichico, meccanismi d'apertura e chiusura di porte e finestre.</p> <p>In occasione della pubblicazione dei bandi per l'ottenimento di questi contributi, gli operatori dello Sportello H supportano le famiglie e gli utenti nella predisposizione delle pratiche e dei progetti di domotica.</p> <p>Complessivamente, nel corso dell'anno, per il servizio di informazione e consulenza si recano allo Sportello H circa 1000 utenti (tra portatori di bisogni speciali, loro familiari, insegnanti, operatori, associazioni, datori di lavoro, esercenti...).</p> <p>Periodicamente il Comitato "Abbattiamo le barriere" organizza eventi/incontri di sensibilizzazione sul tema della disabilità.</p>			
<p style="text-align: center;"><b><u>OBIETTIVO SPECIFICO</u></b></p> <p>Garantire ai minori con disabilità la piena integrazione nel gruppo dei pari, attraverso attività di animazione e socializzazione rivolte a tutti</p>	<p style="text-align: center;"><b><u>AZIONE</u></b></p> <p>Svolgimento di attività di animazione e socializzazione a favore dei minori, presso la scuola, la ludoteca e in spiaggia</p>		
<b>Descrizione attività</b>		<b>Tempi e copromotori</b>	
<p><b>Svolgimento di attività di supporto ai minori disabili a scuola, sia durante le attività scolastiche, le uscite nel territorio, le gite, nei momenti del pasto e della ricreazione.</b></p> <p>I minori disabili frequentanti la scuola (oggi sono 9, tre frequentanti la scuola per l'infanzia e sei la scuola primaria) sono supportati nelle attività didattiche, ludiche, nei momenti del gioco, nei momenti conviviali in classe e in mensa, in occasione di gite scolastiche. Le attività di supporto a scuola garantiscono dunque l'accesso e la fruizione delle opportunità formative, di socializzazione e di svago, offrendo supporto al minore e sostegno alla famiglia.</p> <p>Nelle scuole, accanto ai bambini con disabilità certificata, sono presenti talvolta anche bambini "difficili", che creano problemi nel normale svolgimento delle attività (con atteggiamenti di prepotenza, aggressività...). La presenza di operatori a supporto degli insegnanti in alcuni momenti della vita scolastica (consumo del pasto, ricreazione, attività laboratoriali e ludiche, uscite nel territorio e gite) è ritenuta utile per favorire l'integrazione e la coesione all'interno del gruppo. Ciò vale soprattutto nella scuola per l'infanzia (dove le attività ludiche sono numerose nell'arco della giornata).</p>		<p>Tempi di realizzazione:</p> <p>coincidono col calendario scolastico</p> <p>Copromotore del progetto: Istituto comprensivo n. 1 di Tortoli</p> <p>Istituto comprensivo n. 2 di Tortoli</p>	
<p><b>Attività di animazione e supporto ai minori (compresi i disabili) nella partecipazione ad attività ludico- ricreative e di socializzazione offerte dal territorio.</b></p>		<p>Tempi di realizzazione:</p>	

<p>Per permettere ai minori disabili di fruire appieno di tutte le opportunità di svago e socializzazione in ambito extrascolastico si offre un servizio di accompagnamento e supporto presso la ludoteca di Tortoli, gestita dal <b>copromotore del progetto Bimbo Club</b>: i minori portatori di handicap possono partecipare alle diverse iniziative (giochi di gruppo, semplici laboratori di creatività/espressività, tornei, uscite in città, brevi escursioni) e confrontarsi quotidianamente col gruppo dei pari.</p> <p>Il servizio ludoteca si propone di far scoprire ai bambini nuove possibilità di gioco, permette loro di sperimentare un'ampia varietà di giochi con un'attenzione particolare alle dinamiche relazionali e alle strategie educative. Alcune attività sono coordinate dagli operatori ma del tempo è dedicato anche al gioco libero, durante il quale i bambini si auto-organizzano in piccoli gruppi e hanno così modo di relazionarsi tra loro. Periodicamente si organizzano laboratori di espressività e creatività volti alla realizzazione di piccoli manufatti da parte dei bambini (con il cartoncino, colori e glitter, con materiali di riciclo...) e feste a tema (Carnevale, Ognissanti, Epifania...). Le feste sono organizzate con i bambini che si occupano, insieme agli operatori, della preparazione degli addobbi, della scelta del tema, dell'allestimento dei locali.</p> <p>Nella bella stagione alcuni giochi si svolgono all'aperto (cacce al tesoro, tornei per le strade...).</p> <p>Le attività si svolgono nel locale di proprietà del comune, arredato in modo adeguato per lo svolgimento dei giochi e delle attività in tutta sicurezza, dotato di giocattoli, giochi da tavola, radio, colori, puzzle...</p> <p>Il supporto ai bambini portatori di handicap, di fatto, è rivolto all'intero gruppo dei bambini che frequentano la ludoteca, anche di quelli con disagio non certificato: tutti sono aiutati a integrarsi nel gruppo, a partecipare alle attività, a relazionarsi col gruppo dei pari, a imparare il rispetto delle regole della convivenza e dello stare insieme.</p> <p>Questo supporto si realizza come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto agli operatori nell'organizzazione di giochi, tornei, attività ludiche in genere</li> <li>- supporto nella programmazione e realizzazione di laboratori di creatività/manipolazione...</li> <li>- supporto organizzazione di feste a tema e musicali</li> <li>- supporto nel coinvolgimento di tutti i bambini per la partecipazione alle attività di gioco libero e guidato.</li> </ul>	<p>Attività nel territorio: da settembre a maggio</p> <p>Copromotori: ⇒ Bimbo Club</p>
<p><b>Attività di animazione in spiaggia per minori</b></p> <p>In estate la coop. sociale Bimbo Club organizza le attività strutturate di animazione in spiaggia, rivolte a minori tra i 3 e i 12 anni; tutte le mattine, circa 80 bambini (con picchi di 100 presenze nel mese di luglio) tra cui alcuni disabili (nel 2014 gli iscritti portatori di handicap sono 3) possono trascorrere alcune ore in spiaggia e giocare in gruppo, essere supportati nella balneazione, in tutta sicurezza affiancati dagli educatori.</p> <p>I bambini sono accompagnati in spiaggia dai familiari e sono accolti, in un'area dedicata, dagli educatori/animatori della Bimbo Club.</p> <p>Durante la mattinata i bambini, suddivisi in gruppi per fasce di età omogenee, sono guidati nelle attività di gioco: si organizzano giochi di squadra (ad es. coi birilli, bandierina, beach volley..), giochi tradizionali con la sabbia, con la palla...</p> <p>Ovviamente si garantisce la sorveglianza durante il bagno in mare e del</p>	<p>Attività di animazione in spiaggia: da giugno ad agosto</p> <p>Copromotore: ⇒ Bimbo Club</p>

tempo è dedicato al gioco libero. Il momento del pranzo si trascorre nella pineta vicina e rappresenta un'occasione per socializzare, chiacchierare e riposare un po'. L'attività si svolge dalle 7,30 alle 16,30, dal lunedì al venerdì.

L'integrazione nel gruppo e la piena partecipazione alle diverse attività da parte dei minori portatori di handicap è garantita dagli operatori che, se necessario, possono utilizzare anche le sedie JOB (descritte al punto 6) per una balneazione sicura.

#### *Immagini simbolo dei servizi oggetto del progetto*



#### **Azioni a latere**

All'avvio del servizio i volontari vengono accolti dall'OLP e dagli operatori impegnati nei servizi del Comune rivolti ai disabili e ai minori. Ai volontari è presentato il progetto e sono illustrati i servizi dell'ente. All'inizio del servizio, e comunque entro i primi 6 mesi, i volontari seguono un percorso di formazione generale della durata di n.42 ore, preliminare all'inserimento presso il servizio. I volontari, seguono un ulteriore percorso di formazione specifica della durata di n. 72 ore, (si prevede di realizzare n. 12 incontri che si svolgeranno nei primi 9 mesi – il 70% entro i primi 90 giorni e il restante 30% nei primi 270 giorni) a cura dei diversi esperti individuati come formatori. Durante il primo mese di attività i volontari conoscono i servizi, instaurano relazioni con gli operatori e coi copromotori del progetto. Nel periodo successivo i volontari svolgono l'attività in modo via via più autonomo con il supporto dell'OLP e in base alle indicazioni ricevute dagli operatori.

Ad intervalli regolari (ogni 4 mesi), i volontari sono chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto del SCN attraverso la somministrazione di questionari nominativi

Per la descrizione delle attività della Formazione generale e specifica si rinvia rispettivamente alle voci: **29/34** e **35/41**.

Per la descrizione delle attività di Monitoraggio si rinvia alle **voci 20) e 42)**.

Per le attività di Promozione e sensibilizzazione del Servizio civile nazionale si rinvia alla **voce 17)**.

La scansione temporale delle attività è indicata ipotizzando che il servizio si svolga da gennaio a dicembre 2015

Azioni	Mesi gennaio – dicembre 2015											
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
Avvio ed accoglienza volontari												
Formazione generale (voci 29/34)												
Formazione specifica (voci 35/41)												
Attività di promozione e sensibilizzazione (voce 17)												
<b>OBIETTIVO:</b> Garantire la possibilità di fruire di occasioni di socializzazione e integrazione e migliorare le capacità relazionali delle persone non autosufficienti												
<b>AZIONE:</b> Erogazione del servizio di animazione domiciliare e territoriale												
Attività: Realizzazione interventi di animazione domiciliare e territoriale												
Attività: Animazione domiciliare e territoriale: uscite sul territorio												
Attività: Animazione domiciliare e territoriale: partecipazione a manifestazioni religiose e folkloristiche												
<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> Superare le difficoltà di accesso a servizi attraverso un servizio informativo, di consulenza e di disbrigo pratiche												
<b>AZIONE:</b> Apertura dello Sportello H ed erogazione del servizio di informazione, di consulenza e supporto nel disbrigo di pratiche di segretariato sociale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche												
Attività: raccolta, catalogazione e rielaborazione materiale informativo per migliore fruizione da parte del pubblico												
Attività: aggiornamento sito internet del servizio e raccolta delle richieste pervenute on line												
Attività: Svolgimento attività di informazione, consulenza e supporto nel disbrigo di pratiche di segretariato sociale												
Attività: censimento barriere architettoniche e organizzazione eventi sensibilizzazione in tema di disabilità – in collaborazione col copromotore Comitato abbattiamo le barriere												
Attività: consulenza su abbattimento barriere architettoniche e domotica – in collaborazione col copromotore Comitato abbattiamo le barriere												
<b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b>												



<p>Realizzazione interventi di animazione domiciliare a favore degli utenti già seguiti dal servizio di assistenza domiciliare, o fruitori di progetti personalizzati ex LN 162/1998 o nuovi utenti che ne facciano richiesta</p>
<p>I volontari si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare con gli operatori dello Sportello H nella promozione del servizio di animazione domiciliare e territoriale, nei confronti dei familiari e degli utenti che si recano allo Sportello.</li> <li>- Svolgere attività di animazione nel territorio e nel domicilio degli utenti anziani o disabili che ne facciano richiesta, previo incontro con le famiglie e positiva valutazione del responsabile dello Sportello H: il volontario trascorre del tempo al domicilio dell'utente a chiacchierare, leggere libri o giornali all'utente, giocare a carte con lui, guardare insieme la tv.</li> <li>- Accompagnare gli utenti nelle uscite nel territorio, presso luoghi di culto (a messa, in cimitero ...), a fare passeggiate, presso presidi sanitari, presso la biblioteca comunale nella quale sono anche accessibili delle postazioni dedicate ai portatori di bisogni speciali, alle feste folkloristiche e alle manifestazioni religiose locali...</li> <li>- Accompagnare gli utenti nelle limitrofe località marine per brevi passeggiate – sia coi mezzi pubblici che coi mezzi di proprietà del comune</li> <li>- Accompagnare gli utenti a partecipare alle funzioni religiose, principalmente concentrate nel periodo estivo e ai riti che ad esse si accompagnano (processioni, festeggiamenti...)</li> <li>- Supportare gli utenti nello svolgimento delle attività della vita quotidiana accompagnandoli presso uffici pubblici e privati per il disbrigo di pratiche per l'acquisizione o il mantenimento di benefici di vario tipo (pensioni, indennità di accompagnamento, ausili protesici, indennità per patologia...) o il disbrigo di piccole commissioni (spesa, ufficio postale...).</li> <li>- Svolgere le attività di animazione domiciliare e territoriale in linea con le indicazioni date dal terapeuta Dott.ssa Claudia Deidda, copromotore del progetto, dall'operatore sociale e dai familiari dell'utente.</li> <li>- Elaborare report sul lavoro svolto</li> </ul>
<p><b>AZIONE</b></p>
<p>Apertura dello Sportello H ed erogazione del servizio di informazione, di consulenza e supporto nel disbrigo pratiche di segretariato sociale e abbattimento barriere architettoniche</p>
<p><b>Raccolta del materiale informativo sui servizi e sulla normativa e opportunità per disabili e loro famiglie</b></p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare nella raccolta e rielaborazione di materiale informativo</li> <li>- Curare l'elaborazione di schede esplicative relative alle principali norme di riferimento, ai bandi pubblici, ai servizi esistenti</li> <li>- Curare l'archiviazione del materiale (leggi, bandi...) in modo ordinato per una più facile reperibilità</li> </ul>
<p><b>Aggiornamento del sito internet del servizio Sportello H</b></p>
<p>I volontari (se in possesso di idonee competenze) si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curare l'aggiornamento del sito internet del servizio Sportello H inserendo informazioni e materiali, previa autorizzazione e condivisione con gli operatori, relativi a norme, servizi, modalità di accesso a benefici...</li> </ul>
<p><b>Attività d'informazione, consulenza e supporto nel disbrigo di pratiche di segretariato sociale e abbattimento delle barriere architettoniche</b></p>
<p>I volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare nelle sole attività di back office e nel reperimento delle informazioni richieste dagli utenti agli operatori di Sportello – ciò consente una piena tutela della privacy degli utenti che si rivolgono al servizio</li> <li>- Collaborare con il copromotore Comitato abbattiamo le barriere” nel censimento delle barriere architettoniche presenti nel territorio di Tortolì</li> <li>- Collaborare con il copromotore Comitato abbattiamo le barriere” nell'organizzazione di</li> </ul>

<p>incontri di sensibilizzazione in tema di disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare report sul lavoro svolto</li> </ul>	
<b>AZIONE</b>	
Svolgimento di attività di animazione e socializzazione a favore dei minori, presso la scuola, la ludoteca e in spiaggia	
<b>Svolgimento di attività di supporto e facilitazione dell'integrazione a scuola, sia durante le attività scolastiche, le uscite nel territorio, le gite, nei momenti del pasto e della ricreazione.</b>	
I volontari si occuperanno di :	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trascorrere del tempo nelle scuole frequentate da minori disabili o da minori con problematiche non certificate e collaborare nello svolgimento delle normali attività didattiche e nei momenti di gioco (anche durante la ricreazione, la pausa pranzo), supportando insegnanti e gruppo classe.</li> <li>- Partecipare alle attività laboratoriali organizzate a scuola, a supporto degli insegnanti nella gestione del gruppo classe</li> <li>- Partecipare alle gite scolastiche e alle uscite nel territorio per collaborare con gli insegnanti nelle attività di intrattenimento del gruppo classe nei momenti di gioco, nelle attività ludiche, nelle visite guidate</li> <li>- Elaborare report sul lavoro svolto</li> </ul>	
<b>Attività: animazione e supporto ai minori (compresi i disabili) nella partecipazione ad attività ludico- ricreative e di socializzazione offerte dal territorio</b>	
I volontari si occuperanno di:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare gli operatori della ludoteca nell'organizzazione delle attività ludico, ricreative ed espressive rivolte ai minori</li> <li>- Collaborare all'organizzazione di giochi di gruppo e tornei, favorendo la piena inclusione dei minori disabili inseriti</li> <li>- Collaborare nell'organizzazione e realizzazione di laboratori rivolti ai minori</li> <li>- Elaborare report sul lavoro svolto</li> </ul>	
<b>Attività : animazione in spiaggia per minori</b>	
I volontari si occuperanno di:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supportare gli operatori del servizio di animazione in spiaggia nell'accoglienza dei minori, e nella gestione dei diversi momenti della giornata in spiaggia (pranzo, bagno, giochi...)</li> <li>- Partecipare alle attività di animazione in spiaggia, favorendo la piena inclusione dei minori disabili fruitori dei servizi</li> <li>- Collaborare all'organizzazione di giochi di gruppo in spiaggia, favorendo la piena inclusione dei minori disabili inseriti</li> </ul>	
<b>Modalità d'impiego</b>	
<p>Attraverso la presente proposta progettuale i volontari in servizio civile, supportati e coordinati dalle figure professionali indicate nel punto 8.2, sono coinvolti attivamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto, dopo aver ricevuto le informazioni necessarie e aver partecipato alla formazione prevista, anche col sistema dell'affiancamento. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, gestiscono alcuni spazi di autonomia, sviluppano capacità di analisi, acquisiscono competenze organizzative e gestionali, stabiliscono relazioni con il territorio.</p> <p>Nell'ambito delle attività possono utilizzare i mezzi dell'ente per gli spostamenti nel territorio.</p>	

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

0

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno al servizio;
- Disponibilità in giorni festivi e orari serali in occasione di eventi particolari (feste, eventi...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio, sui mezzi dell'ente e con mezzi pubblici.
- Disponibilità a guidare l'automezzo del Comune, attrezzato per il trasporto di persone con problemi di mobilità, per l'accompagnamento degli utenti nelle uscite nel territorio.
- Disponibilità a svolgere attività di tipo domiciliare, in spiaggia, presso le scuole, presso la ludoteca e all'aperto
- Obbligo di portare il tesserino di riconoscimento personale nello svolgimento delle attività
- Rispetto della normativa in tema di privacy e di quella in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

**17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:**

Il progetto sarà promosso sul territorio con un impegno complessivo di almeno **25 ore** con diverse modalità:

- Promozione presso luoghi di aggregazione e uffici pubblici;
- Comunicati stampa sui principali quotidiani locali (tempo dedicato stimato **2 ore**);
- Elaborazione e affissione/distribuzione di materiale promozionale (locandine e depliant) – tempo dedicato stimato: **8 ore**
- Attività d'informazione attraverso il sito web del Comune di Tortoli e sul sito del servizio Sportello H – tempo stimato dedicato **4 ore**;
- Realizzazione d'interventi e testimonianze presso luoghi di aggregazione, quali biblioteche, scuole .... Per **complessive 3 ore**;
- Organizzazione n. 1 incontro pubblico per presentazione progetto – tempo stimato dedicato (compresa attività preparatoria): **8 ore**.

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

Si seguiranno i criteri previsti dall'UNSC

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

NO

-----

**20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

L'operatore locale di progetto incontra i volontari con cadenza quadrimestrale per verificare i risultati raggiunti e il grado di realizzazione del progetto. In particolare tiene conto dei seguenti indicatori di efficacia:

- numero complessivo dei destinatari raggiunti dal servizio (Es. numero utenti coinvolti nel servizio di animazione domiciliare, ....)
- livello di soddisfazione degli utenti;
- livello di soddisfazione dei volontari;
- grado di coinvolgimento dei volontari nelle attività proposte, n. ore/mese dedicate dai volontari alle attività previste
- grado di coinvolgimento dei copromotori coinvolti nel progetto
- effettivo svolgimento di tutte le attività programmate
- effettivo impiego delle risorse destinate al progetto (umane, tecniche e finanziarie)
- effettivo svolgimento delle attività formative programmate e registrazione delle stesse
- effettivo svolgimento, nei tempi previsti, della promozione del progetto sul territorio

**21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

NO

-----

**22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Per la partecipazione Requisiti stabiliti dalla LN 64/2001

**23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

<b>FORMAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Importo</b>
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, tavoli, n. 1 lavagna, n. 1 videoproiettore, Supporti informatici e multimediali, diapositive	€ 800,00
Compenso dei docenti impegnati per 72 ore (personale interno, costo orario € 20,00 circa)	€ 1.440,00
Costo complessivo delle dispense e materiale tematico per n.4 volontari (€ 30,00 cadauna)	€ 120,00
<b>PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO</b>	
Materiale pubblicitario (es. locandine, volantini)	€ 500,00
Organizzazione incontro testimonianze presso luoghi di aggregazione (€ 20,00x 3 ore)	€ 60,00
Organizzazione incontro pubblico per promozione progetto (€ 20,00x 8 ore)	€ 160,00
<b>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO</b>	
N. 2 postazioni informatiche presso Sportello H	€ 1.200,00
N. 6 sedie JOB (€ 800,00 x 6)	€ 4.800,00
Giochi in spiaggia e presso ludoteca- valore attribuito al progetto	€ 2.000,00
Materiali di consumo per laboratori presso ludoteca	€ 400,00
Magliette e cappellini colorati forniti ai volontari per identificazione (€ 60,00x4)	€ 240,00
Mezzo di proprietà dell'ente - calore attribuito al progetto	€ 9.000,00
Partecipazione da parte dei volontari a gite scolastiche e uscite nel territorio	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.720,00</b>

**24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):**

Per la realizzazione del progetto il Comune di Tortolì ha stipulato i seguenti accordi di copromozione:

**Soggetti non profit**

**Cooperativa sociale Bimbo Club:** La cooperativa Bimbo Club gestisce il servizio di assistenza domiciliare, il servizio di assistenza scolastica e la ludoteca in convenzione con il Comune di Tortolì e, in forma privata, l'attività di animazione in spiaggia. La cooperativa collabora alla realizzazione del servizio attraverso:

- supporto e affiancamento ai volontari coinvolti nel progetto nelle attività di animazione domiciliare, provvedendo a far conoscere gli utenti nel loro contesto familiare al fine di individuarne esigenze anche di natura personalizzata

- coinvolgimento dei volontari inseriti nei propri servizi ludico-ricreativi, in tutti i periodi dell'anno (d'inverno nei locali della ludoteca, d'estate al mare), nell'ambito delle seguenti attività: organizzazione di giochi, tornei, attività ludiche in genere, attività di animazione in spiaggia e nel momento della balneazione (anche a favore di disabili), programmazione e realizzazione di laboratori di creatività/manipolazione..., organizzazione di feste a tema e musicali
- **Comitato "Abbattiamo le barriere" (CF 008809020913):** partecipa alla realizzazione del progetto coinvolgendo attivamente i volontari nel censimento delle barriere architettoniche presenti nel territorio e nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione in tema di disabilità
- **Istituto comprensivo n. 1 di Tortolì :** coinvolge i volontari di servizio civile nelle attività ludiche e laboratoriali rivolti ai minori frequentanti la scuola e nell'organizzazione di gite e uscite nel territorio
- **Istituto comprensivo n. 2 di Tortolì:** coinvolge i volontari di servizio civile nelle attività ludiche e laboratoriali rivolti ai minori frequentanti la scuola e nell'organizzazione di gite e uscite nel territorio

#### Soggetti profit

- **Terapista Dott.ssa Claudia Deidda:** partecipa insieme agli operatori del Comune, della scuola, della ASL alla costruzione del PEI (programma educativo individualizzato) e coinvolge i volontari di servizio civile nelle attività di supporto, educazione e socializzazione rivolte a utenti con disabilità

#### 25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- ***Risorse tecnologiche e strumentali per Formazione Specifica***  
Aula attrezzata per la formazione specifica con videoproiettore, lavagna, tavoli, sedie  
La disponibilità dei supporti didattici consente di svolgere al meglio l'attività formativa e di poter proiettare il materiale didattico preparato dai docenti, rendendo così le spiegazioni più chiare e facili da apprendere. Ai volontari è distribuito del materiale informativo/formativo utile per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.
- ***Risorse per la pubblicizzazione-promozione***  
Per la promozione del progetto si predisporrà del materiale pubblicitario, come ad es. locandine e brochure. Il materiale sarà colorato e adatto a un pubblico giovane. Si organizza un incontro pubblico iniziale di presentazione del progetto e, nel corso dell'anno, un incontro in un luogo di aggregazione locale, nel corso del quale si raccolgono le testimonianze di ex volontari e di utenti che hanno avuto modo di incontrarli.
- ***Risorse strumentali e tecniche specifiche***  
**N. 2 postazioni informatiche presso lo Sportello H,** necessarie per aggiornare il sito internet dello Sportello H, per poter svolgere l'attività di back office e di reperimento delle informazioni richieste dagli utenti, per elaborare il materiale promozionale del servizio, per elaborare report delle attività svolte.

**Giochi presenti in spiaggia** (corde, secchielli, palette...) **e in ludoteca** (giochi da tavolo, puzzle, radio, giochi didattici...) utilizzati nelle attività di ludoteca invernali.

**N. 6 Sedie J.O.B.:** indispensabili per il servizio di animazione/assistenza in spiaggia, consentono alle persone con mobilità ridotta di spostarsi sulla spiaggia e di fare il bagno in

mare.

**Materiali di consumo per laboratori** presso ludoteca: si tratta di materiali semplici, cartoncini, colori, forbici, carta crespata, oltre a materiali di manipolazione; laddove possibile si utilizzano materiali di recupero

**Magliette e cappellini colorati:** soprattutto in occasione di manifestazioni pubbliche, nelle scuole, nelle attività di animazione in spiaggia è necessario che i volontari siano facilmente individuabili. Il Comune pone a loro disposizione magliette colorate e cappellini per una più facile identificazione negli spazi ampi.

**Partecipazione a gite:** tra le attività previste a favore dei gruppi classe nei quali sono presenti bambini con disabilità o comunque “problematici” si prevede la partecipazione dei volontari alle gite scolastiche; il costo della loro partecipazione è a carico del comune.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

### ***Riconoscimento di competenze da parte della SAP Comune di Tortolì***

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, il Comune di Tortolì, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile un attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità sotto riportate.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dei portatori di handicap, degli anziani e dei minori;</li><li>- Capacità relazionali nei rapporti con le famiglie degli utenti;</li><li>- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi socio-assistenziali-educativi;</li><li>- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro</li><li>- Capacità di attivare relazioni con insegnanti, con i referenti di enti, cooperative o altre realtà presenti nel territorio.</li></ul>
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione dei servizi domiciliari e territoriali rivolti a portatori di handicap</li><li>- Organizzazione delle attività di sportello per i portatori di handicap</li><li>- Organizzazione semplici attività di animazione per anziani, disabili e minori</li><li>- Organizzazione del servizio ludotecario e delle attività ludiche rivolte ai bambini</li><li>- Organizzazione attività di animazione in spiaggia</li></ul>
CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche....</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Uso dei principali pacchetti applicativi (per elaborazione report e rielaborazione delle informazioni, preparazione schede sintetiche...).</li><li>- Utilizzo di Internet per realizzazione ricerche a diverso tema (es. normativa, servizi...) e aggiornamento del sito dello Sportello H</li><li>- Conoscenza delle tecniche di animazione</li><li>- Conoscenza di base della programmazione personalizzata dei servizi sociali</li><li>- Conoscenza della normativa in tema di privacy</li><li>- Conoscenza della normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro</li></ul>

### **Riconoscimento da parte dell'ente esterno Consorzio Sol.Co. Nuoro**

In relazione all'acquisizione di competenze e professionalità dei volontari, il Consorzio Sol.Co. Nuoro ente terzo rilascerà, al termine del periodo del Servizio Civile, un apposito attestato, valido ai fini del curriculum vitae, nel quale si riconoscono **le capacità e le competenze relazionali** acquisite e le conoscenze relative all'organizzazione di servizi domiciliari/territoriali/di animazione per anziani, disabili e minori.

Si veda convenzione allegata

## **Formazione generale dei volontari**

### *29) Sede di realizzazione:*

Consorzio Sol.Co. Nuoro – Piazza Mameli 32 08100 NUORO

### *30) Modalità di attuazione:*

La formazione generale si svolgerà presso il Consorzio Sol.Co. Nuoro, con formatori accreditati di Confcooperative (ente accreditato di prima classe).

La formazione generale dei volontari è effettuata attraverso **incontri a livello provinciale.**

**31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

SI

Ricorso ad enti accreditati di 1^ classe con formatori accreditati  
Confcooperative SLEA Consorzio Sol.CO. Nuoro COD. NZ 01170

**32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

**33) Contenuti della formazione:**

Si rinvia al Sistema di Formazione accreditato dall'UNSC

**34) Durata:**

42 ore

Erogazione 100% entro il 180° giorno dall' avvio del progetto (come indicato nel GANTT)

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

**35) Sede di realizzazione:**

COMUNE DI TORTOLI'

**36) Modalità di attuazione:**

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, presso l'ente, con formatori dell'ente con l'obiettivo di sviluppare nei volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto.

Il percorso si realizzerà attraverso 12 moduli per complessive 72 ore (come indicato rispettivamente alle voci 40 e 41).

**37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Luogo di nascita (Comune e Provincia)</b>	<b>Data di nascita</b>
Ladu	Elvira	Lanusei	25/10/1977
Loi	Luisa	Tortolì	15/02/1972
Marteddu	Lara	Cagliari	18/12/1972
Cannas	Maria Lucia	Villagrande Strisaili	27/01/1968
Piroddi	Giovanni	Cagliari	13/01/1972

**38) Competenze specifiche del/i formatore/i:**

Area di intervento del progetto/attività	Nome e Cognome	Titoli di studio	Competenze	Esperienze (formative e non nell'area/attività)
Organizzazione servizi sociali Organizzazione servizi per la disabilità Organizzazione servizi per minori Organizzazione servizi di informazione e consulenza	Elvira Ladu	Laurea specialistica in scienze dell'educazione	Programmazione, gestione, coordinamento e monitoraggio servizi socio-assistenziali ed educativi comunali  Gestione e coordinamento delle attività di informazione, consulenza e segretariato a favore di disabili e loro familiari  Gestione gruppi di lavoro (formazione, ascolto...)	- <b>Da aprile 2009 ad oggi</b> Istruttore Direttivo presso Servizio sociale, scolastico e culturale - Comune di Tortoli; dal 2009 ad oggi: responsabile Sportello H del comune di Tortoli - <b>Dal 2003 al 2008</b> , collaborazione a progetti vari presso Centro di psicologia e psichiatria clinica Antes Società Cooperativa Sociale S.r.l. - <b>Dal luglio 2007 ad agosto 2008</b> Operatore Sociale presso Comune di Tertenia
Organizzazione servizi socio-assistenziali per portatori di handicap Organizzazione attività di animazione sul territorio	Luisa Loi	Laurea scienze dell'educazione	Progettazione, programmazione e gestione di servizi socio-assistenziali (ex LN 162/1198, L 20/1997) Gestione servizio segretariato sociale Gestione progetti di animazione sul territorio	- <b>Dal giugno 2003 ad oggi:</b> educatrice professionale presso Comune di Tortoli con mansione di coordinamento pratiche ex Legge 216/1991, gestione pratiche ex LN 162/1998 - <b>Dal 2003 al 2005:</b> coordinamento progetti ex LR 20/1997 per disabili psichici - <b>Anno 2007:</b> coordinamento servizio assistenza domiciliare - <b>Anni 2006-2008:</b> collaborazione alla raccolta di documenti e attivazione partenariati per progettazione integrata regionale
Abbattimento barriere architettoniche	Lara Marteddu	Laurea in architettura	Progettazione di opere pubbliche e direzione dei lavori Conoscenza dei temi della sostenibilità ambientale legata anche all'abbattimento delle barriere architettoniche	<b>Dal 2002 ad oggi:</b> istruttore direttivo tecnico – architetto presso Comune di Tortoli

Organizzazione servizi di animazione per minori in spiaggia e in ludoteca	Maria Lucia Cannas	Laurea in pedagogia	Pianificazione e gestione attività ludico-didattica per minori	<b>Dal 2000 al 2008:</b> pedagogista presso ludoteca comunale di Tortoli – coop. sociale Bimbo Club <b>2009:</b> educatrice presso centro di aggregazione sociale – Coop. Sociale Mimosa <b>Dal 2008 ad oggi:</b> pedagogista presso asilo nido e ludoteca comunale di Tortoli – coop. Sociale Bimbo Club
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Giovanni Piroddi	Laurea in ingegneria civile	Conoscenza normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	<b>RSPP Comune di Tortoli</b> <b>Dal 2000:</b> istruttore direttivo Comune di Tortoli – attualmente responsabile area Governo del territorio /Lavori pubblici

### 39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articolano in: lezioni didattiche, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo e affiancamento on the job.  
A conclusione degli incontri, ai volontari sono consegnati materiali per approfondire le tematiche affrontate.  
Gli incontri sono registrati su apposite schede per ciascun volontario.

### 40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

#### **Modulo 1 (6 ore complessive)**

Organizzazione del Comune di Tortoli. Stato dei servizi sociali ed educativi esistenti. Le organizzazioni del privato sociale presenti nel territorio.

**Formatore: Elvira Ladu**

#### **Modulo 2 - 3 (12 ore complessive)**

Organizzazione dei servizi per portatori di handicap: il servizio di assistenza domiciliare, l'animazione domiciliare e territoriale, l'assistenza scolastica

Per ogni servizio vengono descritte le modalità di erogazione, la tipologia dei destinatari, i ruoli dei diversi operatori.

**Formatore: Luisa Loi – Elvira Ladu**

#### **Modulo 4-5 (12 ore complessive)**

La comunicazione col portatore di handicap e i familiari: problematiche, presentazione di alcuni casi, la comunicazione non verbale. Il lavoro in équipe: le tecniche di comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro. La normativa sulla privacy

**Formatore: Luisa Loi**

**Modulo 6-7 (10 ore complessive)**

Organizzazione dello Sportello H:

Le fonti dell'informazione: la ricerca delle fonti normative e individuazione di bandi rilevanti; l'archiviazione documentale

Erogazione del servizio di informazione e consulenza e registrazione delle attività

Il segretariato sociale: lo svolgimento delle attività e il raccordo con altri enti territoriali

La promozione del servizio sul territorio e attraverso il sito internet

**Formatore: Elvira Ladu (6 ore)**

**Modulo 8 (6 ore complessive)**

La normativa vigente sulle barriere architettoniche e le pratiche di abbattimento delle barriere. La domotica.

**Formatore: Lara Marteddu (6 ore)**

**Modulo 9- 10 (12 ore complessive)**

Organizzazione dei servizi ludico-ricreativi per minori: organizzazione della giornata in spiaggia e in ludoteca, l'organizzazione delle attività strutturate di animazione. I laboratori di creatività e manipolazione per bambini. Il rapporto con i minori, il coinvolgimento dei bambini portatori di handicap, il rapporto con le famiglie e gli altri educatori

**Formatore: Maria Lucia Cannas**

**Modulo 11 (8 ore)**

“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile”: La sicurezza nei luoghi di lavoro: Concetto di rischio, Concetto di danno, Concetto di prevenzione, Concetto di protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Rischi infortuni (Rischio biologico, Rischio ustioni, Lesioni, Ferite, Contusioni, Scivolamenti, Polveri e allergeni, Movimentazione manuale dei carichi) Segnaletica, Incidenti e infortuni mancati, i DPI

**Formatore: Piroddi Giovanni**

**Modulo 12 (6 ore complessive)**

Valutazione conclusiva: i volontari sono invitati a riflettere sulla propria esperienza vissuta nel progetto e sulle competenze maturate nei diversi ambiti (organizzativo, relazionale, professionale)

**Formatore: Elvira Ladu – Luisa Loi**

**41) Durata:**

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il modulo “Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” è erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

**Altri elementi della formazione**

*42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il **monitoraggio della formazione generale** è curato dal Consorzio Sol.Co Nuoro sede locale di Confcooperative Ente accreditato di 1 classe che realizza l'attività. I volontari sono chiamati a esprimere un giudizio sulle modalità e i contenuti della formazione con la compilazione di apposite schede di valutazione.

Il **Monitoraggio della formazione specifica** è curato dal Comune di Tortolì.

La valutazione dell'apprendimento delle nuove conoscenze e competenze professionali, nonché della crescita individuale dei volontari viene fatta dal comune di Tortolì durante i momenti di formazione nei quali è possibile confrontarsi direttamente sulle esperienze fatte, le difficoltà incontrate, i vari metodi di lavoro.

Alla fine dell'anno di servizio civile i volontari sono invitati a preparare una relazione in cui riprendere i vari aspetti del servizio civile: formazione, attività svolte, relazione con l'operatore locale di progetto e con gli altri operatori coinvolti, relazione coi copromotori, e a dare un giudizio sul percorso fatto sia dal punto di vista personale che professionale.

Questi risultati finali sono utilizzati per effettuare una sintesi finale e per poter riprogettare e rivedere i futuri progetti di formazione.

Tortolì, li 28 luglio 2014



Il Responsabile legale dell'ente